

“Per un impegno consapevole”

2.0

Il ruolo del Dirigente Sindacale

***Percorso di Formazione a cura del
Dipartimento Nazionale***

per i neoeletti RSU e delegati della FP CGIL

Le regole, gli strumenti, il ruolo

IL PROGETTO

Il percorso di formazione di seguito proposto, tenuto conto dei bisogni formativi raccolti, è stato pensato espressamente per i nuovi eletti nelle RSU delle liste FP CGIL e più in generale per i Dirigenti Sindacali.

“Per un Impegno Consapevole” 2.0., è il titolo che abbiamo scelto, perché lo riteniamo illuminante rispetto al ruolo di delegato sindacale, che dobbiamo quotidianamente agire nei posti di lavoro.

Il Lavoro Pubblico è attraversato, da processi di cambiamento: culturale, produttivo, tecnologico, organizzativo, ed anche, purtroppo, da riforme che non sempre incontrano le aspettative dei lavoratori e soprattutto dei cittadini utenti. Di conseguenza anche il ruolo del delegato sindacale, si deve adeguare. La nuova ed innovativa tornata contrattuale, i bisogni sempre crescenti che emergono dai posti di lavoro e che hanno sempre più una connotazione qualitativa (organizzazione del lavoro, sicurezza, tempi di vita/tempi di lavoro, trasparenza ecc.) dovrà vedere un maggior protagonismo dei nostri eletti. Dopo aver chiesto la loro disponibilità a rappresentare e rappresentarci il nostro dovere è metterli in condizione di svolgere al meglio la loro attività.

L’obiettivo generale del percorso formativo, è quello di fornire ai partecipanti le conoscenze relative alla organizzazione sindacale di appartenenza, ai modelli di rappresentanza sociale e il loro sviluppo storico, nonché le competenze necessarie e gli strumenti utili ad affrontare la gestione di articolati processi di relazione e negoziali nei vari ambiti di intervento (nell’organizzazione, nelle RSU, con le controparti).

Prendendo ad esempio precedenti esperienze, è nostra intenzione ripartire da alcune “parole chiave”, da sviluppare lungo l’intero percorso formativo, quali: valori – diritti – appartenenza – ruolo – conoscenza – comunicazione – contaminazione.

Come potrà risultare chiaro dalla successiva lettura degli obiettivi, il percorso formativo vuole agire, in modo prevalente, sulla formazione al ruolo, senza tralasciare però, quella relativa all’accrescimento delle competenze.

Il progetto formativo proposto è stato sviluppato come possibilità di coinvolgere i delegati, lungo un cammino di tre moduli da due giornate ciascuno,

di approfondimento e sperimentazione, che affronteranno partendo dal modulo sotto indicato.

Modulo 1

Le Organizzazioni, l'Organizzazione "CGIL"

La Costituzione, la CGIL, i Valori, l'Appartenenza, la Democrazia, il Ruolo del delegato

Obiettivi formativi

- Diffondere la conoscenza delle organizzazioni e della CGIL, dei suoi valori e delle regole che la governano;
- Introdurre il concetto di democrazia per poi analizzare le RSU, le funzioni, il ruolo e le regole che ne determinano il funzionamento;
- Introduzione dei concetti di rappresentanza, rappresentatività, delega, mandato e analisi del percorso democratico;
- Definizione dell'obiettivo.

Contenuti formativi

Nell'ambito del modulo formativo saranno, in sintesi, trattati i seguenti contenuti:

- cenni sul valore e significato della parte prima della Costituzione;
- cenni sulla storia della CGIL e della FP, la struttura organizzativa, le regole, i valori;
- la Democrazia, la Rappresentanza, la Rappresentatività, la Delega, il Mandato;
- la predisposizione di una Piattaforma;
- definizione degli Obiettivi;
- condivisione degli Obiettivi attraverso la costruzione del Percorso Democratico.

Modulo 2

La comunicazione

Il corso è rivolto prioritariamente a compagne/i che hanno già partecipato a corsi di primo livello.

Obiettivi Formativi

- elementi di teoria della comunicazione;
- sviluppo e consapevolezza dei meccanismi che regolano gli scambi comunicativi;
- acquisizione e potenziamento di alcune tecniche comunicative, quali l'assertività e l'ascolto attivo;
- potenziamento delle abilità relative alla comunicazione sindacale:
 - comunicazione scritta;
 - comunicazione nei gruppi;
 - l'intervento;
 - l'assemblea.
 - i social media.

Contenuti formativi

Nell'ambito del modulo formativo saranno, in sintesi, trattati i seguenti contenuti:

- elementi di base della comunicazione interpersonale;
- il ruolo della percezione negli scambi comunicativi;
- lo stereotipo, il pregiudizio;
- l'ascolto attivo;
- i linguaggi della comunicazione;
- comunicare in modo assertivo;
- l'uso della comunicazione scritta e l'utilizzo dei social.

Modulo 3

Le Relazioni Sindacali e la Contrattazione

Il corso è rivolto prioritariamente a compagne/i e neo eletti RSU che hanno partecipato ai 2 moduli precedenti

Obiettivi formativi

- l'evoluzione contrattuale nella Pubblica Amministrazione;
- Da “Brunetta” al 30 Novembre 2016
- P.I. Tra trasparenza e legalità partiamo dall'art.97 della Costituzione

- approfondimenti sui livelli di contrattazione, con particolare attenzione alla contrattazione sul posto di lavoro;
- lettura e gestione di situazioni conflittuali;
- potenziamento delle tecniche negoziali;
- analisi del ruolo del delegato nella contrattazione.

Contenuti formativi

Nell'ambito del modulo formativo saranno, in sintesi, trattati i seguenti contenuti:

- l'analisi dei percorsi che dai DPR hanno portato la D.L.vo 165/2001;
- come: rivendicare, contrattare, mediare, vincere, accordarsi, scendere a compromessi, negoziare: tante anime per un quotidiano terreno di confronto;
- pianificare la negoziazione: prima, durante e dopo;
- la gestione dei conflitti;
- la pratica dell'agire negoziale.
- I lavoratori pubblici quale presidio di legalità e trasparenza, etica e comportamento.

TEMPI, LUOGHI E ATTREZZATURE

La **durata temporale** del progetto è così proposta:

- **Modulo 1** – Le Organizzazioni, l’Organizzazione “CGIL” 1giorno e mezzo (12 ore)
- **Modulo 2** – La comunicazione 2 giornate (16 ore)
- **Modulo 3** – Le Relazioni Sindacali e la Contrattazione 2 giornate (16 ore)

La scelta del **luogo della formazione** è lasciato alla FPCGIL committente, con le sole raccomandazioni di individuare una situazione formativa che non sia continuamente disturbabile dall’esterno (telefonate, riunioni, ecc.), dove sia possibile disporre di una sala con dei tavoli posti a ferro di cavallo e di almeno altre due salette per i lavori di gruppo.

Le **attrezzature** necessarie per l’attuazione dell’intervento formativo sono:

- ✓ Videoproiettore possibilmente fornito di diffusione audio;
- ✓ lavagna a fogli mobili;
- ✓ penne e fogli per i partecipanti.

Costi: rimborso spese di viaggio, vitto e ospitalità per il docente.

**Responsabile Nazionale
Formazione FPCGIL
Antonio Leandro**

